

DANZANDO

qui e là fra le carte che compitiamo
di stagioni e scorie già tutte morte
chi ci conquista sono sempre i nomi e
— *gli aggettivi per la vera illusione* —
perché della carne scovano il verbo
per il silenzio dell'informe fango
con la magia del lemma di sangue

zampillante dalla palma cristallina
dove sovrana danza la poesia.